

In nona pagina

TRECENTO ACCORDI AZIENDALI RAGGIUNTI DALLE FEDERMEZZADRI

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 221

DOMENICA 10 AGOSTO 1958

L'aspetto essenziale

Anche a Pisa, dunque, come già a Terni, il rispetto della legalità costituzionale, vigorosamente rivendicata da un vasto movimento unitario d'opinione pubblica e di massa, che ha trovato la sua espressione politica nella azione comune di protesta...

luppo del movimento popolare italiano, è più facile enunciare che realizzare nella pratica; e non saremo certo noi a negarlo. Si dirà in particolare che nella speranza dell'on. Fanfani — cioè del capo di un governo che si regge su 1 voti di maggioranza — e che è stato battuto nella prima votazione a scrutinio segreto che avesse un qualche significato politico — di potere passare all'applicazione immediata della sua teoria, c'è anche una buona dose di presunzione; e non saremo certo noi a negarlo.

Ma diciamo anche con chiarezza che questo — cioè l'obiettivo di imbrigliare e svuotare sia pure parzialmente l'iniziativa delle masse — è l'aspetto essenziale della politica dell'onorevole Fanfani; e che l'altro aspetto — cioè lo sforzo di sostituire ad una politica, seria e attenta, di pura e semplice conservazione sociale, e di sopra, anche nelle sue forme esteriori, acquiescenza anche ai più sordidi tenti dell'antifantasma tradizionale, quale il tema del colonialismo, con una politica più articolata ed « elastica » — non ne è che l'aspetto complementare, strumentale e subordinato.

Da questa coesistenza non potrà infatti venire che un maggiore impulso non solo alla vigilanza, ma alla iniziativa nostra. Non ne potrà venire per tutti che una maggiore comprensione non solo della necessità, ma dell'urgenza, di dar seccato, attraverso una mobilitazione unitaria della classe operaia, e del popolo, al piano di « sterilizzazione » del regime democratico, che è il vero programma di governo dell'onorevole Fanfani.

MARIO ALICATA

IL PAESE DEL SOCIALISMO IN UNA FASE SUPERIORE DI SVILUPPO

Intervista col v. Presidente del Consiglio Kuzmin sulle trasformazioni economiche nell'U. R. S. S.

La massima autorità sovietica in materia economica illustra dettagliatamente gli aspetti del « salto di qualità », che si sta compiendo nell'URSS. Il piano economico dopo la riforma industriale è stato superato da tutti i sornarcos - È terminata l'elaborazione del nuovo piano settennale



MOSCA - Il Vice-Presidente del Consiglio Kuzmin a colloquio con i compagni Reichlin, Coppola, Pintor e Fedeschi della delegazione dell'Unità.

La stretta di mano di Kuzmin e le sue parole di apprezzamento tutt'altro che formali per la nostra missione e per il nostro partito, ci mettono presto a nostro agio nell'atmosfera del capo dell'economia sovietica, dove cerchiamo di ottenere informazioni a uno di quei banchi di lavoro col tappeto di panno verde che troverei in tutti gli uffici dei dirigenti di noi comunisti. Kuzmin è un uomo di media età, viso serio, capelli grigi, con un'aria di uomo che ha lavorato duramente su un campo regolato e agitato. Ha l'aria pratica di un dirigente moderno, abituato a scambiare parole con la gente per esigenze d'ufficio più che per il gusto di conversare. Appena comincia a parlare si vede subito che sa a proposito e al di là della apparenza popolare assai cari ai russi preferisce le cifre che estrai con la pressione di uno statista da una serie di appunti dattiloscritti.

Due anni fa, all'epoca di una visita in Italia, Kuzmin a diretto il compagno Kruscev, parlando con due autorevoli dirigenti di un partito fratello, raccontava che proprio quell'anno aveva dettato per quasi cinquecento consociati a una stenografata appunti e notazioni su alcune sue idee e proposte riguardanti le forme di direzione dell'industria socialista. Ne aveva una buona idea di quanto, aveva detto allora Kruscev, e infatti ne vennero fuori le famose « tesi » e poi la riforma industriale. Ora Kuzmin, prima di entrare nel merito della questione che ci poniamo, dice a dire che quella riforma è stata opera di Kruscev. E il riferimento personale non cade a caso se il nostro interlocutore ci riporta polemizzando contro coloro che la contrastarono, che fecero pressioni negative o addirittura che la riforma fosse accolta altro che un espediente per uscire da un vicolo cieco.

« No », dice Kuzmin — la economia socialista è entrata dal 1956 in una nuova tappa del suo sviluppo, caratterizzata da un più alto livello qualitativo e da mutamenti radicali che hanno trasformato i termini dei nostri problemi: « viviamo cioè le trasformazioni necessarie per attuare il passaggio ad una fase superiore della società socialista ». Questa è la straordinaria occasione per cui si muore la grande trasformazione socialista che ha fatto della nostra patria socialista. Ma quale è poi il reale ordine di grandezza su cui ha aperto questa riforma? Su quale scala hanno operato le decisioni del CC del PCPSU? Quali tangibili risultati hanno condotto? Il discorso di Kuzmin si

RIBADITE LE TESI DEL RECENTE CONGRESSO DELLA PACE A STOCOLMA

Un rapporto dell'ONU sulle radiazioni nucleari prova che le esplosioni atomiche devono cessare

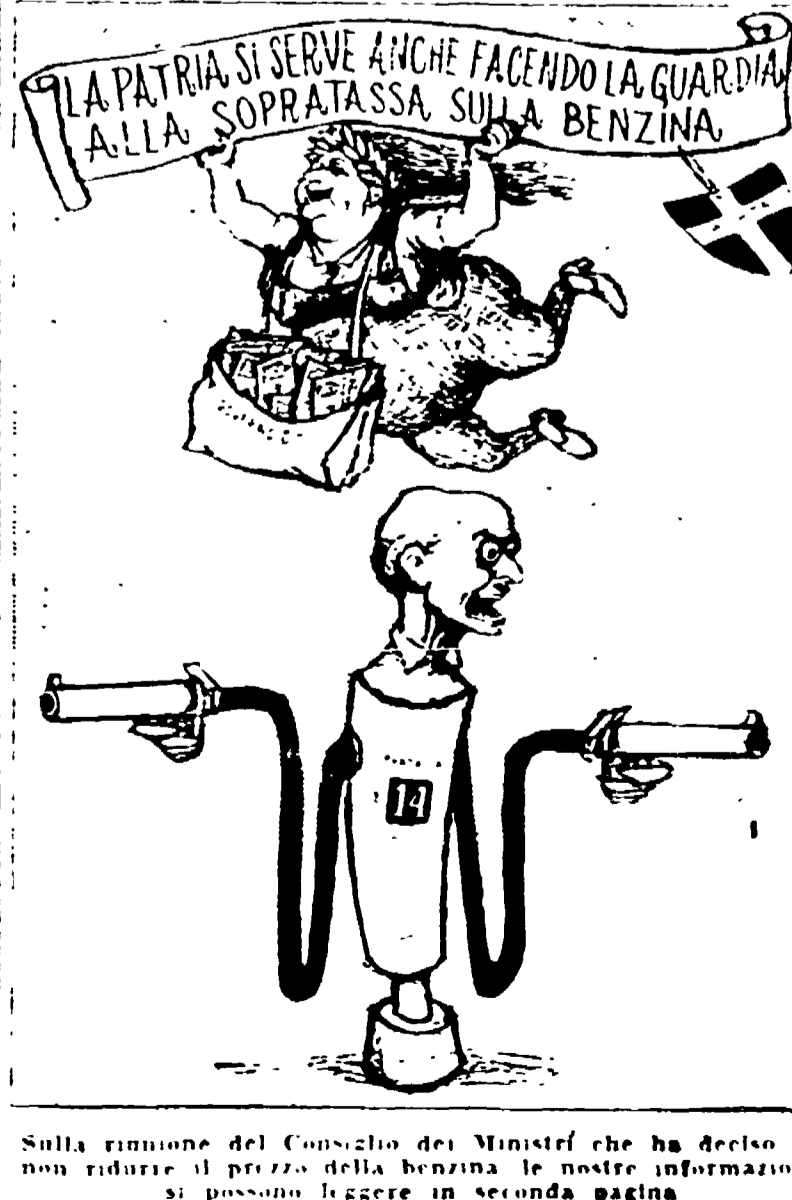
Il documento nota che le divergenze da questa tesi sono solo politiche - Il pericolo è in rapidissimo aumento - L'umanità potrebbe scomparire e rimarrebbero in vita soltanto i protozoi

NEW YORK. — Tutte le conclusioni, e egualmente si può dire, che si ebbero precedentemente di fronte alla radiazione, quella che si manifesta come esplosione sperimentale, cioè perché la dose di 300 röntgen, per la salute delle generazioni presenti e di quelle future. Questo pericolo, per la salute delle generazioni presenti e di quelle future, è di carattere particolarmente grave, poiché molti dei suoi aspetti sfuggono, e non siamo ancora in grado di determinarne la estensione. E dunque necessario prendere tutte le misure intese a ridurre al minimo le radiazioni che espongono la popolazione della terra.

GIAPPONE Altre due navi colpite da radiazioni TOKIO. — Gli equipaggi di due navi giapponesi sono stati colpiti da radiazioni atomiche. Le navi erano in navigazione nel Pacifico quando furono colpite da un'esplosione nucleare. I medici non hanno ancora stabilito il grado di gravità delle lesioni.

Fanfani non molla sul prezzo della benzina

Non possiamo però non sottolineare come quest'anno i soprusi, o i tentativi di soprusi, a danno delle feste dell'Unità, si presentano come un « securo » che si muove con la quale, nelle settimane scorse, si è cercato di soffocare la manifestazione della volontà di pace e dell'odio contro il colonialismo delle masse popolari italiane, e che di tale azione l'onorevole Fanfani ha dato, nel recente Consiglio nazionale della Democrazia cristiana, un giudizio assai compiuto e preciso. Egli infatti non si è accontentato di presentare le limitazioni delle libertà costituzionali, le offese ai diritti dei cittadini, i soprusi, la illegalità come necessari ad impedire la solita ipotetica « manovra comunista per suscitare conflitti all'interno in nome della pace ». No, l'onorevole Fanfani ha voluto cogliere anche questa occasione per ribadire la natura dei rapporti fra il governo e l'opposizione, fra lo Stato e i cittadini, teoria secondo la quale « l'iniziativa politica » dovrebbe essere soltanto del governo (e naturalmente dei partiti o meglio del partito che il governo dirige), mentre l'opposizione dovrebbe stare a guardare, o al massimo limitarsi a presentare le sue osservazioni post-factum, e soltanto nelle sedi e nei modi consentiti appunto dal governo.



Sulla riunione del Consiglio dei Ministri che ha deciso di non ridurre il prezzo della benzina, le nostre informazioni si possono leggere in seconda pagina.

Nuovo slancio all'attività del « Mese », in risposta a divieti e soprusi delle questure

Cagliari aumenta l'obiettivo della sottoscrizione - Assurdi pretesti dei questori di Pistoia e Potenza per vietare i comizi alle feste dell'Unità - Intervento del prefetto contro il Comune di Terni

Il « Mese della Stampa comunista » si apre con epistolario di slancio e di entusiasmo. Nel numero di agosto abbiamo pubblicato i comizi di cui, in questi giorni, si sta parlando con un certo interesse. Le notizie che ci giungono da varie parti, e che ci vengono comunicate dai nostri corrispondenti, ci danno un'idea della situazione in cui si sta svolgendo la campagna di propaganda politica. La stampa basata sul nostro territorio, e in particolare la stampa di Pistoia, ha un certo numero di tendenze e un certo numero di atteggiamenti. In alcune città, come Pistoia, si sta svolgendo una campagna di propaganda politica che ha come obiettivo principale la partecipazione alla manifestazione del « Mese ». In altre città, come Pistoia, si sta svolgendo una campagna di propaganda politica che ha come obiettivo principale la partecipazione alla manifestazione del « Mese ».

LA SOTTOSCRIZIONE PER IL MESE

56 milioni per l'Unità

Table with 2 columns: City and Amount. Lists cities like PISA, SIENA, ANCONA, etc., and their respective subscription amounts. Total: 56.424.021.

La Sezione centrale di amministrazione e Direzione del Partito comunica che le somme pervenute, alle ore 12 di ieri 9 agosto 1958, dalle Federazioni le seguenti somme (al valore nominale) sottoscritte per l'Unità: ALESSANDRIA 533.300, AGOSTA 263.900, ASTI 250.000, BIELLA 541.700, CUNEO 125.000, NOVARA 708.300, TORINO 415.600, VERBANIA 361.100, VERCELLI 1.250.000, GENOVA 458.300, IMPERIA 225.000, LA SPEZIA 166.600, SAVONA 166.000, BERGAMO 125.000, BRESCIA 713.600, COMO 652.800, CREMONA 486.000, LECCO 583.300, MANTOVA 876.300, MILANO 2.104.300, PAVIA 408.300, SONDRIO 1.175.000, VARESE 141.600, BELLUNO 41.600, PADOVA 1.597.200, UDINE 283.900, TREVISO 283.900, VENEZIA 388.900, VERONA 187.500, VICENZA 206.100, BOLZANO 206.100, TRENTO 152.800, GORIZIA 62.500, TRIESTE 241.600, TRIESTE 208.300, UDINE 388.900, BOLOGNA 2.916.600, FERRARA 1.746.200, FORLÌ 291.600, MODENA 1.333.300, PARMA 250.000, PIACENZA 381.900, REGGIO EMILIA 258.300, RIMINI 1.833.300, RIMINI 150.000, AREZZO 650.000, FIRENZE 2.014.900, GROSSETO 604.900, LIVORNO 1.200.000, LUCCA 166.600, CARRARA 125.000, PISTOIA 470.000, TOTALE 56.424.021.